



PIEMONTE
Alessandria

Casale Monferrato



Arenaria, marmo, riso e buon vino. Pochi, ma importanti elementi che caratterizzano la capitale del Monferrato

Testo e foto di Lorenzo Bellini

Dolci colline costellate da interminabili risaie e vigneti che producono alcuni dei vini più apprezzati del nostro Paese. Questo è il paesaggio che fa da cornice a Casale Monferrato, piccola città a cavallo tra Piemonte e Lombardia che nel corso di una storia millenaria si è guadagnata la fama di grande centro culturale ed economico della sua regione.

Parcheggiare con il camper a Casale non è un problema. L'area di sosta più adatta è quella dotata di camper service alle spalle del campo sportivo "Paolo Ferraris", anche se si trova alle porte della città. Se si vuole sostare più vicini al centro storico è possibile fermarsi nel parcheggio sotto le mura del castello. Attenzione, però, alle grate di scarico di piazza Divisione Mantova, perché non

sono più utilizzabili. Da questa piazza si può già ammirare una prima visione d'insieme di quella che è considerata la capitale storica del Basso Monferrato, seconda come dimensioni e importanza unicamente al capoluogo Alessandria. Il primo luogo da visitare è senza dubbio il castello, attualmente in fase di restauro, ma che verrà inaugurato e nuovamente aperto al pubblico nel weekend del 21 e 22 marzo prossimi. Questa struttura risale al XIV secolo ed è composta da quattro torrioni posti su una pianta esagonale circondata da un fossato. La sua costruzione fu opera dei Marchesi di Monferrato, desiderosi di imporre la loro autorità sulla città più rappresentativa della zona. La sua natura militare è ancora evidente osservando le mura, dalle qua-





Specialità da gustare

Il Monferrato è una regione celebre per la sua vasta produzione di vini come il Barbera o il Dolcetto. Tra i piatti locali: la bagna cauda, intingolo a base di olio, aglio, acciughe e verdure crude, e gli agnolotti, pasta con ripieno a base di arrosto, la paniscia e la cisrà, piatti a base di riso e ceci. I prodotti tipici sono funghi e tartufi, oltre ai dolci, una grande tradizione, come i crumiri, il bonet e le torte rustiche.

Dove mangiare

Ristorante La Torre

Via Candiani d'Olivola, 36
Tel. 014270295
www.ristorante-latorre.it
info@ristorante-latorre.it

Ristorante Monferrato

Via Cavour, 53/A
Tel. 0142456261

La Vineria del Munfrà

Via Lanza, 10
Tel. 0142461416

Taverna Paradiso

Piazza Santo Stefano, 7
Tel. 014275544

Eventi

Ogni secondo fine settimana del mese:
Mercatino dell'Antiquariato

Ogni terzo fine settimana del mese:
Il Paniere – Mercatino che offre prodotti biologici e della tradizione casalese

Metà marzo:
Mostra mercato di San Giuseppe

Quarto weekend di maggio
Riso & Rose – Particolare manifestazione che ha come protagonista l'insolita accoppiata tra riso e rose.

li spuntano alcuni edifici più recenti che verranno utilizzati dal comune. In seguito all'inaugurazione sarà possibile visitare la zona d'ingresso, il primo cortile e, soprattutto, gli spalti e tutta la zona accessibile dei sotterranei.

Un altro monumento di rilevante importanza a Casale è senza dubbio il Duomo, dedicato a San Lorenzo, San Natale, San Evasio e San Proietto. Risalente al XII secolo e successivamente restaurato, è considerato una delle strutture in stile romanico lombardo più significative tra quelle presenti nella regione piemontese. La facciata in mattoni e arenaria è corredata da due campanili del XIII secolo e protegge al suo interno l'importante nartece, uno stretto atrio tipico di molte basiliche cristiane medioevali, raro, però, in questa zona d'Italia. Opere di questo genere, infatti, sono più comuni in paesi come Armenia e Georgia, zone dalle quali probabilmente veniva la manodopera che realizzò il Duomo. Diverse sono le opere d'arte che si trovano all'interno, come ad esempio un Cristo "in maestà" in argento e pietre dure di

origine presumibilmente orientale e altre opere marmoree. Particolarmente interessanti sono i mosaici risalenti al secolo XI che prima dei restauri operati nell'Ottocento facevano parte della pavimentazione originale.

Ulteriore meta, nonché simbolo della città, è la Torre Civica di Santo Stefano. Costruita su pianta quadrata e alta 60 metri, fu innalzata nel corso del X secolo come torre difensiva e successivamente modificata e alzata circa cinque secoli più tardi. Su questa struttura svettano due affreschi, rappresentanti lo stemma di Casale Monferrato, e la banderuola riportante il simbolo dei Gonzaga, già signori di queste terre.

Da visitare è la chiesa di San Domenico, risalente agli inizi del XVI secolo, della quale sono da vedere il rosone riportante i dodici segni dello zodiaco e diversi dipinti dalle notevoli dimensioni realizzati tra il XVI e il XVIII secolo. Altri luoghi da vedere, infine, sono la chiesa di San Paolo, la sinagoga ebraica, il museo civico e i palazzi nobiliari che abbelliscono le vie della città.

Come si arriva

Raggiungere Casale Monferrato è semplice. La città, dispone di due caselli sull'autostrada dei Trafori A26: Casale Monferrato Nord e Sud. Il casello Sud è il più prossimo al centro abitato. Uscendo al casello Nord dovete invece prendere la diramazione della SS596 verso Catone il Rondò e in fondo alla strada svoltate a sinistra su via Adam, percorrendola fino a Casale.

Dove sostare

Sono due le aree di sosta consigliate. La prima si trova un po' lontana dal centro storico, in piazza Azzurri e Veterani Casalesi dello Sport dietro al palazzetto dello sport, ma in compenso è l'unica

con a disposizione un camper service autorizzato. La seconda è proprio nel parcheggio di piazza castello, davanti alle mura del maniero cittadino. Manca il carico-scarico, ma è un ottimo punto dal quale iniziare la visita della città.

Indirizzi Utili

Comune di Casale Monferrato
Via Mameli 10
Tel. 0142444411 - Fax 0142444312
www.comune.casale-monferrato.al.it

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Tel. 0142444339
urp@comune.casale-monferrato.al.it